



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 37548

### VULSOL MSF 7200

Data della revisione precedente 2018-01-02

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

#### Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

##### 1.1. Identificatore del prodotto

<b>Nome del prodotto</b>	<b>VULSOL MSF 7200</b>
<b>Numero</b>	NOB
<b>Sostanza/miscela</b>	Miscela

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

<b>Usi identificati</b>	Fluido da taglio, lavorazione.
-------------------------	--------------------------------

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<b>Fornitore</b>	<p style="color: red;">A - Total Italia s.r.l. Via Tolmezzo, 15 20132 Milano – Italia Tel +39.02.54068.1</p> <p style="color: red;">B - TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'île 92029 Nanterre Cedex FRANCE Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71***</p>
------------------	--

##### Per ulteriori informazioni, contattare:

<b>Punto di contatto</b>	<p style="color: red;">A - Assistenza tecnica</p> <p style="color: red;">B - HSE***</p>
<b>Indirizzo e-mail</b>	<p style="color: red;">A - ms.asstec.lub@total.com</p> <p style="color: red;">B - rm.msds-lubs@total.com***</p>

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670  
 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029  
 Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

#### Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 \*\*\***



SDS n.: 37548

## VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

*Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2. \*\*\**

### Classificazione

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008\*\*\*

Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2\*\*\* - (H315)\*\*\*

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi - Categoria 1\*\*\* - (H318)\*\*\*

### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Etichetta conforme a** **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008\*\*\***

Contiene 2-Amminoetanolo, 3-ammino-4-ottanolo.



### Avvertenza

**PERICOLO\*\*\***

### Indicazioni di pericolo \*\*\*

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari\*\*\*

### Consigli di prudenza

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico\*\*\*

### Indicazioni di pericolo supplementari

\*\*\*

EUH208 - Contiene 1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one, 3-iodo-2-propinil butilcarbammato. **Può provocare una reazione allergica**

**Questo prodotto contiene uno o più biocidi che agiscono contro i batteri e / o funghi\*\*\***

Contiene biocida 1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one,3-iodo-2-propinil butilcarbammato

### 2.3. Altri pericoli

**Proprietà fisico-chimiche** **Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.\*\*\***

**Proprietà ambientali** **Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno.\*\*\***

SDS n.: 37548

# VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

## Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscela\*\*\*

Natura chimica Soluzione acquosa.\*\*\*  
 Componenti pericolosi \*\*\*

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
<span style="color: red;">2-Amminoetano***</span>	<span style="color: red;">205-483-3***</span>	01-2119486455-28	141-43-5	1-<2.5	STOT SE 3 (H335) Skin Corr. 1B (H314) Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H312) Acute Tox. 4 (H332) Aquatic Chronic 3 (H412)
<span style="color: red;">3-ammino-4-ottano***</span>	<span style="color: red;">482-070-6***</span>	nessun dato disponibile	1001354-72-8	1-<2.5	Acute Tox.4 (H302) Skin Corr. 1B (H314)
<span style="color: red;">3-iodo-2-propinil butilcarbammato***</span>	<span style="color: red;">259-627-5***</span>	nessun dato disponibile	55406-53-6	0.1-<0.25	STOT RE 1 (H372) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 3 (H331) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) Chronic M factor=1 Acute M factor=10
<span style="color: red;">1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one***</span>	<span style="color: red;">220-120-9***</span>	nessun dato disponibile	2634-33-5	0.025-<0.1	Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 2 (H411) Acute M factor = 1

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

## Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Informazione generale</b>	<span style="color: red;">IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.***</span>
<b>Contatto con gli occhi</b>	<span style="color: red;">Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.***</span>
<b>Contatto con la pelle</b>	<span style="color: red;">Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.***</span>
<b>Inalazione</b>	<span style="color: red;">Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.***</span>
<b>Ingestione</b>	<span style="color: red;">Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a</span>

SDS n.: 37548

**VULSOL MSF 7200**

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.\*\*\*

**Protezione dei soccorritori**

Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.\*\*\*

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**Contatto con gli occhi**

Provoca gravi lesioni oculari.\*\*\*

**Contatto con la pelle**

Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica.\*\*\*

**Inalazione**

Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.\*\*\*

**Ingestione**

Non classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.\*\*\*

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Note per il medico**

Trattare sintomaticamente.\*\*\*

**Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei**

Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.\*\*\*

**Mezzi di estinzione non idonei**

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Pericolo speciale**

La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO<sub>2</sub>, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. Questo rischio potenziale si presenta solo dopo l'evaporazione dell'acqua presente nel prodotto durante un incendio o in caso di proiezione accidentale su una superficie molto calda. Ossidi d'azoto (NO<sub>x</sub>), Ossidi di sodio.\*\*\*

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.\*\*\*

**Altre informazioni**

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

**Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**



SDS n.: 37548

## VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Informazioni generali

Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.\*\*\*

### 6.2. Precauzioni ambientali

#### Informazioni generali

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.\*\*\*

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Metodi di contenimento

Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.\*\*\*

#### Metodi di pulizia

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in accordo con i regolamenti locali.\*\*\*

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

#### Dispositivo di Protezione Individuale

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

#### Trattamento dei rifiuti

Vedere sezione 13.

## Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Consiglio per una manipolazione sicura

Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.\*\*\*

#### Prevenzione di incendio ed esplosione

Non sono state identificate misure specifiche.\*\*\*

#### Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.\*\*\*

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di

SDS n.: 37548

## VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Evitare il congelamento. Tenere a temperatura tra 5 e 40 °C. Proteggere dall'umidità. Conservazione di 8 mesi.\*\*\*

**Materiali da evitare**

Acidi forti. Basi.\*\*\*

7.3. Usi finali particolari

**Us(i) particolare(i)**

Fare riferimento alla Scheda Tecnica per maggiori informazioni.\*\*\*

### Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

**Limiti di esposizione**

 Fluidi per lavorazione metalli :  
 USA : NIOSH (REL) TWA 0.5 mg/m<sup>3</sup>\*\*\*

Nome Chimico	Unione Europea	Italia
2-Amminoetanolo*** 141-43-5	TWA 1 ppm TWA 2.5 mg/m <sup>3</sup> STEL 3 ppm STEL 7.6 mg/m <sup>3</sup> S****	TWA 1 ppm TWA 2.5 mg/m <sup>3</sup> STEL(ACGIH) 6 ppm STEL(ACGIH) 15 mg/m <sup>3</sup> TWA(ACGIH) 3 ppm TWA(ACGIH) 7.5 mg/m <sup>3</sup> STEL 3 ppm STEL 7.6 mg/m <sup>3</sup> Pelle****

**Legenda**

Vedi sezione 16

**Livello Derivato di Non Effetto (DNEL)**

\*\*\*

**DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)\*\*\***

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
2-Amminoetanolo*** 141-43-5			1 mg/kg bw/day (dermal)	3.3 mg/m <sup>3</sup> (inhalation)
3-ammino-4-ottanolo*** 1001354-72-8			8.3 mg/kg bw/day (dermal) 29 mg/m <sup>3</sup> (inhalation)	

**DNEL Consumatore\*\*\***

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
2-Amminoetanolo*** 141-43-5			0.240 mg/kg bw/day (dermal) 3.75 mg/kg bw/day (oral)	2 mg/m <sup>3</sup> (inhalation)

**Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)**

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
2-Amminoetanolo*** 141-43-5	0.085 mg/l (fw) 0.0085 mg/l (mw)	0.434 mg/kg sediment dw (fw)	0.0367 mg/kg soil dw		100 mg/l	

SDS n.: 37548

## VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

		0.0434 mg/kg sediment dw (mw)				
3-ammino-4-ottanol o*** 1001354-72-8	0.039 mg/l fw 0.0039 mg/l mw 0.39 mg/l or	0.0322 mg/kg dw fw 0.00322 mg/kg dw mw	0.00596 mg/kg dw			

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli dell'esposizione professionale

##### Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.\*\*\*

##### Dispositivo di Protezione Individuale

###### Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..\*\*\*

###### Protezione respiratoria

Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.\*\*\*

###### Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza a protezione integrale. o. Visiera protettiva. EN 166.\*\*\*

###### Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6.\*\*\*

###### Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Guanti di sicurezza impermeabili in gomma butilica. Guanti in neoprene. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.\*\*\*

#### Controlli dell'esposizione ambientale

##### Informazioni generali

Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

SDS n.: 37548

# VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto			limpido***	
Colore			incolore ad giallo chiaro***	
Stato fisico @20°C			liquido***	
Odore			Caratteristico***	
Soglia olfattiva			Nessuna informazione disponibile	
<b>Proprietà</b>	<b>Valori</b>		<b>Osservazioni</b>	<b>Metodo</b>
<b>pH</b>			Nessuna informazione disponibile***	
<b>pH (come soluzione acquosa) ***</b>	<b>*** 9.2***</b>		<b>soluzione ((TH40) 5 %) ***</b>	<b>DIN 51369 ***</b>
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	<b>***</b>		Nessuna informazione disponibile***	<b>***</b>
<b>***</b>	<b>***</b>		<b>***</b>	<b>***</b>
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>			Nessuna informazione disponibile***	
<b>Punto di infiammabilità</b>			Non applicabile***	
<b>Tasso di evaporazione</b>			Nessuna informazione disponibile***	
<b>Limiti d'infiammabilità nell'aria</b>			Nessuna informazione disponibile	
<b>Superiore ***</b>	<b>***</b>		Nessuna informazione disponibile***	<b>***</b>
<b>Inferiore ***</b>	<b>***</b>		Nessuna informazione disponibile***	<b>***</b>
<b>Tensione di vapore</b>			Nessuna informazione disponibile***	
<b>Densità di vapore</b>			Nessuna informazione disponibile***	
<b>Densità relativa ***</b>	<b>*** 1.117***</b>		<b>@ 15 °C***</b>	<b>ISO 12185***</b>
<b>Densità</b>	<b>1117*** kg/m<sup>3</sup>***</b>		<b>@ 15 °C***</b>	<b>ISO 12185***</b>
<b>Solubilità in acqua</b>			miscibile***	
<b>Solubilità in altri solventi</b>			Nessuna informazione disponibile***	
<b>logPow</b>			Nessuna informazione disponibile***	
<b>Temperatura di autoaccensione</b>			Non applicabile***	
<b>Temperatura di decomposizione</b>	<b>***</b>		Nessuna informazione disponibile***	<b>***</b>
<b>Viscosità, cinematica ***</b>	<b>*** 87*** mm<sup>2</sup>/s***</b>		<b>@ 40 °C ***</b>	<b>ISO 3104 ***</b>
<b>Proprietà esplosive</b>	<b>Non esplosivo***</b>			
<b>Proprietà ossidanti</b>	<b>Non applicabile***</b>			
<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	<b>Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo***</b>			

## 9.2. Altre informazioni

<b>Punto di congelamento</b>	<b>***</b>	Nessuna informazione disponibile
<b>***</b>	<b>***</b>	





SDS n.: 37548

**VULSOL MSF 7200**

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

## Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività**Informazioni generali** Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.\*\*\*10.2. Stabilità chimica**Stabilità** Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.10.3. Possibilità di reazioni pericolose**Reazioni pericolose** Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.\*\*\*10.4. Condizioni da evitare**Condizioni da evitare** Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.\*\*\*10.5. Materiali incompatibili**Materiali da evitare** Acidi forti. Basi.\*\*\*10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Prodotti di decomposizione pericolosi** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO<sub>2</sub>, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Ossidi d'azoto (NO<sub>x</sub>), Ossidi di sodio.\*\*\*

## Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto****Contatto con la pelle** . Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica.\*\*\***Contatto con gli occhi** . Provoca gravi lesioni oculari.\*\*\***Inalazione** . Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.\*\*\***Ingestione** . Non classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.\*\*\***ATEmix (orale)** 19,671.00\*\*\* mg/kg\*\*\***ATEmix (epidermico)** 50,691.00\*\*\* mg/kg\*\*\***ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)** 57.30\*\*\* mg/l\*\*\*



SDS n.: 37548

**VULSOL MSF 7200**

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

**Tossicità acuta - Informazioni sul componente**

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
2-Amminoetano***	LD50 1089-1515 mg/kg bw (Rat)	LD50 1100 mg/kg (Rabbit)	
3-ammino-4-ottano***	550 mg/kg (rat)		
3-iodo-2-propinil butilcarbammato***	LD50 1056 mg/kg (rat - female) LD50 1795 mg/kg (rat - male)***	LD50 >2000 mg/kg (rabbit)***	LC50(4h) 0.67 g/m <sup>3</sup> (dusts) LC50(4h) 0.763 g/m <sup>3</sup> (aerosol)***
1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one***	LD50 597 mg/kg ( Rat )	LD50 > 2000 mg/kg (Rat)	

**Sensibilizzazione**

**Sensibilizzazione** Non classificato in base ai dati disponibili. Contiene una (delle) sostanza(e) sensibilizzante(i). Può provocare una reazione allergica.\*\*\*

**Effetti specifici**

**Cancerogenicità** Non classificato in base ai dati disponibili.\*\*\*  
**Mutagenicità sulle cellule germinali** Non classificato in base ai dati disponibili.\*\*\*

**Tossicità per la riproduzione** Non classificato in base ai dati disponibili.\*\*\*

**Tossicità a dose ripetuta****Effetti su organi bersaglio (STOT)**

**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)** Non classificato in base ai dati disponibili.\*\*\*

**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)** Non classificato in base ai dati disponibili.\*\*\*

**Tossicità in caso di aspirazione** Non classificato in base ai dati disponibili.\*\*\*

**Altre informazioni**

**Altri effetti avversi** Non conosciuti.\*\*\*

**Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1. Tossicità**

Non classificato in base ai dati disponibili.\*\*\*

**Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto\*\*\***

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

**Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
2-Amminoetano***	EC50(72h) 2.1-2.8 mg/l	EC50(48h) 65 mg/L Daphnia	LC50(96h) 349 mg/l	EC50 = 13.7 mg/L 30 min



SDS n.: 37548

**VULSOL MSF 7200**

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

141-43-5		magna		EC50 = 110 mg/L 17 h EC50 = 12200 mg/L 2 h
3-ammino-4-ottanolo*** 1001354-72-8	ErC50 (72h) 39 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata	EC50 (48h) 44 mg/l daphnia magna	LC50 (96h) 68 mg/l Oncorhynchus mykiss	
3-iodo-2-propinil butilcarbammato*** 55406-53-6	EC50(72h) 0.049 mg/l (Scenedesmus subspicatus) NOEC(72h) 0.0046 mg/l (Scenedesmus subspicatus)***	EC50(48h) 0.47 mg/l (Daphnia magna)***	LC50(96h) 0.145 mg/l (Fish - rainbow trout) NOEC(96h) 0.049 mg/l (Fish - rainbow trout)***	EC50(3h) 44 mg/l***
1,2-Benzisothiazol-3(2H)-on e*** 2634-33-5		EC50 (48h) 2.44 mg/l Daphnia magna	LC50 (96h) 0.74 mg/l	

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
3-iodo-2-propinil butilcarbammato*** 55406-53-6		EC50(21d) 0.05 mg/l (Daphnia magna)***		

**Effetti sugli organismi terrestri**

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

**12.2. Persistenza e degradabilità****Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

**logPow**

Nessuna informazione disponibile\*\*\*

**Informazioni sul componente**

Nome Chimico	log Pow
2-Amminoetanolo*** - 141-43-5	-2.3 - -1.31 @ 25 °C & pH 6.8-7.3
3-ammino-4-ottanolo*** - 1001354-72-8	1.3
3-iodo-2-propinil butilcarbammato*** - 55406-53-6	2.81
1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one*** - 2634-33-5	1.3

**12.4. Mobilità nel suolo****Suolo**

Considerate le sue caratteristiche fisico-chimiche, il prodotto è, generalmente, mobile nel suolo. Può contaminare la falda freatica.\*\*\*

**Aria**

Ci sono poche perdite per evaporazione.\*\*\*



SDS n.: 37548

**VULSOL MSF 7200**

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

**Acqua** Forma un'emulsione.\*\*\*12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB** Nessuna informazione disponibile.\*\*\*12.6. Altri effetti avversi**Informazioni generali** Nessuna informazione disponibile.\*\*\***Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati** Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi.\*\*\***Contenitori contaminati** I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.\*\*\***Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)** Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 08.\*\*\***Altre informazioni** Fare riferimento alla sezione 8 per le misure di protezione e sicurezza per gli addetti allo smaltimento.\*\*\***Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID non regolamentatoIMDG/IMO non regolamentatoICAO/IATA non regolamentatoADN non regolamentato**Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea



SDS n.: 37548

## VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile\*\*\*

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

**Valutazione della sicurezza chimica** Nessuna informazione disponibile\*\*\*

### 15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

#### Italia

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
  - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
  - Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
  - D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
  - D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute
  - D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
  - D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
  - D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
  - Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni
  - D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
  - DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

### Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

- H302 - Nocivo se ingerito
- H312 - Nocivo per contatto con la pelle
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari
- H331 - Tossico se inalato
- H332 - Nocivo se inalato
- H335 - Può irritare le vie respiratorie
- H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata\*\*\*

#### Abbreviazioni, acronimi

- ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
- bw = body weight = peso corporeo
- bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno
- EC x = Effect Concentration associated with x% response =la concentrazione effetto associato con x % risposta



SDS n.: 37548

**VULSOL MSF 7200**

Data di revisione: 2018-04-27

Versione 4

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio  
 IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro  
 LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova  
 LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova  
 LL = Lethal Loading = Caricamento letale  
 NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute  
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello  
 NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili  
 NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato  
 OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo  
 OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria  
 UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico  
 DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto  
 PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti  
 dw = dry weight = peso a secco  
 fw = fresh water = acqua dolce  
 mw = marine water = acque marine  
 or = occasional release = rilascio occasionale

**Legenda** Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2018-04-27

Nota di Revisione \*\*\* Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza

LUBGES-AI-37540

## 1. Scenario d'esposizione

### Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi, Industriale.

#### Descrizione utilizzo

##### Settore d'uso

SU10 - Formulazione

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

#### Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 - Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 - Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 - Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio

#### Categoria di rilascio ambientale

ERC2 - Formulazione di preparati

#### Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 2.Ai-I.v1.

#### Processi, competì, attività coperte

Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Incluso trasferimenti di materiale, la miscelazione, grande e piccola scala di imballaggio, di campionamento, manutenzione.

## 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

### 2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Nessuno scenario di esposizione richiesto

### 2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

#### Caratteristiche del prodotto

##### Stato fisico

Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard

##### Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

##### Quantità utilizzate

Non applicabile.

##### Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

##### Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

non applicabile

##### Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

## 2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
<b>Misure generali applicabili a tutte le attività</b>	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
<b>Esposizioni generiche. Utilizzo in sistemi sotto contenimento temperatura elevata - PROC 2</b>	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
<b>Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Processi discontinui a temperature elevate - PROC 3</b>	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
<b>Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Processi discontinui a temperature elevate - PROC 4; 5</b>	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore.
<b>Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC 4; 5</b>	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
<b>Campionatura durante il processo - PROC 4; 8b</b>	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
<b>Trasferimento prodotti sfusi; struttura dedicata - PROC 8b</b>	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione.
<b>Trasferimenti fusti/lotti; struttura dedicata - PROC 8b</b>	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
<b>Trasferimenti fusti/lotti; struttura non dedicata - PROC 8a</b>	Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione.
<b>Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8a; 8b</b>	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. o. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore.
<b>Riempimento fusti e piccoli contenitori - PROC 9</b>	Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici



	(conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
<b>Attività di laboratorio - PROC 15</b>	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora).
<b>Stoccaggio - PROC 1; 2</b>	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

### 2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Non applicabile	

## 3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

### Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

### Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

## 4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

### Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

### Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

### Generale

Per ulteriori informazioni si veda [www.ATIEL.org/REACH\\_GES](http://www.ATIEL.org/REACH_GES)

LUBGES-EI-37540

## 1. Scenario d'esposizione

### Manipolazione e diluizione di fluidi concentrati per la lavorazione dei metalli, Industriale.

#### Descrizione utilizzo

##### Settore d'uso

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

#### Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC5 - Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

#### Categoria di rilascio ambientale

ERC2 - Formulazione di preparati

#### Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 2.Ei.v1.

#### Processi, compiti, attività coperte

Manipolazione e diluizione di fluidi concentrati per la lavorazione dei metalli. Include leattività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione delprodotto associate.

## 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

### 2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

### 2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

#### Caratteristiche del prodotto

##### Stato fisico

liquido

##### Tensione di vapore

<0.5 kPa

##### Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

##### Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

#### Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

## 2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
<b>Misure generali applicabili a tutte le attività</b>	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
<b>Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. - PROC 5</b>	Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora).
<b>Campionatura durante il processo - PROC 8b</b>	Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore. Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. o. Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).
<b>Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8b</b>	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. Garantire un sistema di ventilazione a estrazione presso i punti di trasferimento del materiale e le altre aperture. o. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).
<b>Stoccaggio - PROC 1; 2</b>	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
<b>Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. - PROC 8b</b>	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. o. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

## 2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
---------------------------	--

**Osservazioni**  
Non applicabile.

## 3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

### Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

### Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

## 4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

**Salute**

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

**Ambiente**

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

**Generale**

Per ulteriori informazioni si veda [www.ATIEL.org/REACH\\_GES](http://www.ATIEL.org/REACH_GES)

LUBGES-FI-37540

## 1. Scenario d'esposizione

### Uso di lubrificanti in processi aperti ad alta energia, Industriale.

#### Descrizione utilizzo

##### Settore d'uso

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

#### Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC17 - Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto

PROC18 - Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico

#### Categoria di rilascio ambientale

ERC4 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

#### Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 4.Fi.v1.

#### Processi, competì, attività coperte

Comprende l'uso di lubrificanti in processi aperti ad alta energia, ad esempio, in macchinari ad alta velocità utilizzati per la laminazione e profilatura dei metalli o fluidi per la lavorazione e la smerigliatura dei metalli. Include le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.

## 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

### 2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

### 2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

#### Caratteristiche del prodotto

##### Stato fisico

liquido

##### Tensione di vapore

<0.5 kPa

##### Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

##### Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

#### Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

## 2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
<b>Misure generali applicabili a tutte le attività</b>	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
<b>Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. - PROC 8b</b>	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
<b>Lavorazioni meccaniche di metalli - PROC 17</b>	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture.
<b>Laminatura e stampaggio automatizzati dei metalli. Utilizzo in sistemi sotto contenimento. L'operazione è effettuata ad alte temperature (&gt; 20° C sopra la temperatura ambiente). - PROC 2</b>	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
<b>Laminatura e stampaggio semi-automatizzati dei metalli (sistemi aperti). L'operazione è effettuata ad alte temperature (&gt; 20° C sopra la temperatura ambiente). - PROC 17</b>	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
<b>Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia - PROC 17, 18</b>	Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).
<b>Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8b</b>	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo.
<b>Stoccaggio - PROC 1, 2</b>	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

## 2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
<b>Non applicabile</b>	

## 3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

### Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

### Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

## 4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle

**(DU)****Salute**

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

**Ambiente**

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

**Generale**

Per ulteriori informazioni si veda [www.ATIEL.org/REACH\\_GES](http://www.ATIEL.org/REACH_GES)

LUBGES-FP-37540

## 1. Scenario d'esposizione

### Uso di lubrificanti in processi aperti ad alta energia, Professionale.

#### Descrizione utilizzo

##### Settore d'uso

Professionale

#### Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC17 - Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto

PROC18 - Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico

#### Categoria di rilascio ambientale

ERC8a - Ampio uso dispersivo indoors coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

#### Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SPERC 8.Fp.v1.

#### Processi, competì, attività coperte

Comprende l'uso di lubrificanti in processi aperti ad alta energia, ad esempio, in macchinari ad alta velocità utilizzati per la laminazione e profilatura dei metalli o fluidi per la lavorazione e la smerigliatura dei metalli. Include le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.

## 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

### 2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

### 2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

#### Caratteristiche del prodotto

##### Stato fisico

liquido

##### Tensione di vapore

<0.5 kPa

##### Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

##### Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

#### Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.



## 2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
<b>Misure generali applicabili a tutte le attività</b>	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
<b>Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. - PROC 8a</b>	Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 1 ora.
<b>Lavorazioni meccaniche di metalli - PROC 17</b>	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore.
<b>Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia - PROC 17</b>	Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
<b>Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8a</b>	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico. Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo.
<b>Stoccaggio - PROC 1, 2</b>	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora.
<b>Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia - PROC 18</b>	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.

## 2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Non applicabile	

## 3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

### Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

**Ambiente**

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

## **4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)**

**Salute**

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

**Ambiente**

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

**Generale**

Per ulteriori informazioni si veda [www.ATIEL.org/REACH\\_GES](http://www.ATIEL.org/REACH_GES)